

**VIA
LE SCARPE**
Solo
calzettoni
in via Fratelli
Bandiera
per gli incontri
all'insegna
della
scioltezza del
«Mo(vi)mento
della poesia»

SESTO, IL GRUPPO DI LETTURA

Nel giardino della poesia

Pagine a sorpresa e declamazioni a ruota libera

di VALENTINA
BERTUCCIO D'ANGELO

— SESTO SAN GIOVANNI —

È IL MOMENTO della poesia in movimento. Un gioco di parole, ma in fondo non troppo, se si parla del gruppo di lettura curato da Gilberto Gavioli e Sergio Lagrotteria, rispettivamente editore e critico, giunto questa sera al secondo appuntamento.

UN CICLO di quattro incontri dal titolo il «Mo(vi)mento della poesia», organizzato dall'associazione Pow Wow e dalle edizioni de Il foglio clandestino, che riprende molto

da vicino la (non) struttura dello Scaffale capovolto. «L'idea — spiega Gavioli — è la stessa: non fermarsi al gruppo di lettura tradizionale, dove tutti parlano di un unico libro, ma lasciare ai partecipanti la libertà di leggere tutto ciò che si preferisce». Tutto, ma proprio tutto. Anche opere scritte da sé, l'importante — ma non indispensabile, visto che la poesia è fatta anche di interpretazione — è che riprendano il tema della serata.

«Il giardino in letteratura: la natura poetica» è l'argomento di questo secondo appuntamento e Hesse, Leopardi e Kafka sono alcuni degli autori scelti da Gavioli. Nessun vin-

colo, comunque («l'importante è allacciare rapporti con le persone») anzi massima libertà: chiunque può partecipare e leggere uno o più testi, oppure ascoltare solamente. «Certo, tutto ciò può spiazzare — ammette Gavioli — perché ciò che avviene è sempre diverso da quello che ci si aspettava. Ma in fondo è questa la nostra caratteristica».

L'iniziativa, che ha preso il via il 27 febbraio con un incontro sul tema «Poesia al femminile», nasce da un progetto di laboratorio di poesia rimasto, per ora, in sospeso. Ma nelle intenzioni degli organizzatori potrebbe diventare un appuntamento fisso e non solo a Sesto.

Per il momento gli appuntamenti con la poesia in movimento rimangono all'interno dei confini cittadini: gli incontri si tengono in via Fratelli Bandiera 124 alle 20.45.

I PROSSIMI saranno il 27 marzo, sul tema «Lo straniero, il wanderer: confine e letteratura», e l'8 maggio con «Suggerimenti sonore: ascolto di voci poetico/musicali del passato e di oggi». La partecipazione è a offerta libera, basta prenotare allo 347/2943574. E portare i calzettoni, perché nello spirito di scioltezza che caratterizza sia l'associazione che il gruppo, si declama senza scarpe.

